



ORIGINALE

Amministrazione Provinciale di Siena

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Adunanza del 6 marzo 2008.

N.21

Oggetto: Atto di indirizzo del Consiglio Provinciale per l'adeguamento dell'Aeroporto di Siena-Sovicille.

L'anno duemilaotto, il giorno sei del mese di marzo, alle ore 10,00 in Siena presso la sede dell'Amministrazione Provinciale, nella Sala del Consiglio, in seduta pubblica. Adunatosi il Consiglio Provinciale in prima convocazione, dietro trasmissione di inviti scritti, avvenuta nei modi e termini di regolamento, sono intervenuti i consiglieri:

	Presente	Assente		Presente	Assente
1) CECCHERINI Fabio	si		13) FALLARINO Marcello	si	
2) ANTONELLI Marco	si		14) GAROSI Luciano	si	
3) BALDINI Erika	si		15) GIANNOTTI Marinella	si	
4) BATTISTINI Loretana		si	16) LANZONI Loretta	si	
5) BEZZINI Simone	si		17) MANGIAVACCHI Polimanti	si	
6) CASESA Anna Maria	si		18) MENCACCI Gilberto	si	
7) CECCUZZI Franco	si		19) NASORRI Marco	si	
8) CIAMPOLI Donatella	si		20) NICCOLAI Mirko	si	
9) CIARROCCHI Angela	si		21) PELLEGRINI Alessandro	si	
10) CICCAGLIONI Luigi		si	22) RENAI Roberto		si
11) CONTI Stefano	si		23) RESTI Gianni	si	
12) CUDA Maria Teresa	si		24) ROSSO Lorenzo	si	
	10	2	25) SANCHINI Angelo	si	
				12	1

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Prof. Gianni RESTI.

Partecipa alla riunione la Dr.ssa Emilia TRISCIUOGLIO, Segretario Generale della Provincia.

Constatato il numero legale degli intervenuti per la validità dell'adunanza, si passa alla trattazione dell'argomento che segue.

Il Presidente sottopone alla votazione del Consiglio lo schema di deliberazione avente ad oggetto "Atto di indirizzo del Consiglio Provinciale per l'adeguamento dell'Aeroporto di Siena-Sovicille." il cui testo è stato inviato, in preventiva visione, a tutti i consiglieri, e dispone che sia trattato congiuntamente all'ordine del giorno del gruppo del PRC e a quello di Alleanza Nazionale e Forza Italia, entrambi sullo stesso argomento, precedentemente presentati e dichiarati ammissibili.

Entra RENAI (presenti n. 23).

Per la illustrazione dell'atto di indirizzo interviene il Presidente della Provincia CECCHERINI che, preliminarmente, richiama i passaggi che hanno portato nel 2002 all'approvazione da parte della Regione Toscana del progetto di adeguamento dell'aeroporto di Ampugnano, escludendo il progetto dalla valutazione di impatto ambientale ma indicando alcune prescrizioni il cui adempimento era demandato al controllo della Provincia di Siena. CECCHERINI ricorda, poi, che a seguito di uno studio commissionato dalla Fondazione MPS - ai cui esiti il programma di mandato di questa Amministrazione rinviava per ogni eventuale decisione da assumere in ordine allo scalo di Ampugnano - è stata individuata come condizione necessaria per renderlo strumento di competitività territoriale la ricerca da parte della Società Aeroporto di Siena di un partner privato in grado di realizzare igli investimenti richiesti. Di recente, infine, il CDA della Società che gestisce l'aeroporto ha proposto un aumento di capitale per consentire gli investimenti necessari ad adeguare le infrastrutture di volo e di terra - coerentemente con le prescrizioni regionali e gli strumenti di pianificazione urbanistica locale - senza modifiche strutturali. In questo percorso gli enti locali vedono gradualmente ridurre la loro quota di partecipazione al capitale sociale della Società Aeroporto di Siena, e accrescere la funzione di controllo rispetto a quella di gestione.

CECCHERINI rileva, inoltre, come l'atto in approvazione - che limita gli interventi sulla infrastruttura a quelli di adeguamento e messa a norma prescritti dalla Regione - dimostri che non vi era alcuna volontà dell'Amministrazione di preconstituire gli esiti del dibattito avviato da tempo sul tema anche pubblicamente, nel quale sono emerse preoccupazioni di cui si è, comunque, tenuto conto; gli indirizzi in esame, secondo il Presidente della Provincia, collocano nel giusto ambito - quello della programmazione - il ruolo degli enti locali, in un quadro rispettoso degli atti di pianificazione territoriale e con la costante preoccupazione - cui corrisponde la proposta di costituire un apposito Comitato Tecnico Scientifico di alto profilo fra le amministrazioni pubbliche socie della Società Aeroporto di Siena - di garantire la compatibilità ambientale degli interventi da effettuare e delle valutazioni da inserire nei futuri atti. Aperto il dibattito intervengono per illustrare i rispettivi ordini del giorno, allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali, i consiglieri SANCHINI - che propone il rinvio dell'adozione dell'atto di indirizzo, sostenendo la impossibilità di assumere una decisione in assenza di un analitico piano economico-finanziario - e MENCACCI, che si dichiara non contrario all'adeguamento dell'aeroporto di Ampugnano, ma chiede prima di ogni decisione uno studio che individui le necessità del territorio, sia in termini di sviluppo economico che di compatibilità ambientale.

Nei successivi interventi, si pronuncia a favore dell'atto di indirizzo illustrato da CECCHERINI il consigliere NASORRI, che ritiene importante dopo il lungo percorso che si è svolto, assumere delle decisioni, nel rispetto della compatibilità ambientale e con l'assunzione da parte degli enti locali di un crescente ruolo di garanzia e programmazione.

Il consigliere CIARROCCHI interviene a favore dell'ordine del giorno presentato dai gruppi di centrodestra, evidenziando anche di avere sostenuto in conferenza dei capigruppo l'opportunità di consentire un intervento nella discussione anche del Comitato di cittadini contro l'ampliamento dell'Aeroporto, che lo aveva richiesto.

Segue l'intervento del consigliere CIAMPOLI, che afferma che non voterà l'atto di indirizzo, pur in presenza di alcuni aspetti che condivide, in quanto non ritiene dimostrato il rapporto tra sviluppo economico del territorio e infrastruttura aeroportuale e ritenendo di non poter votare a favore dell'aumento di capitale sociale sulla base dei pochi dati forniti dal cda della Società Aeroporto. Peraltro CIAMPOLI sottolinea come la sua posizione si inquadra in una pluralità di opinioni che arricchiscono e fanno onore alla sua parte politica.

Esce CIAMPOLI (presenti n. 22).

Dopo gli interventi in senso favorevole all'atto di indirizzo dei consiglieri LANZONI e GAROSI - che consegna anche l'intervento scritto, in atti - ha la parola il consigliere RENAI, a sostegno

dell'ordine del giorno del proprio gruppo e per affermare la necessità di assumere decisioni – per un intervento che risponde alle esigenze di pochi - con una maggiore partecipazione popolare e coinvolgimento dei soggetti interessati. Infine, RENAI chiede da parte degli altri gruppi un'esplicita risposta alla proposta di una breve sospensione della seduta per consentire la convocazione della Conferenza dei capigruppo e la valutazione da parte di questa della richiesta rinvio della decisione, contenuta e motivata nell'ordine del giorno del PRC.

Dopo un intervento del consigliere ROSSO, che chiede di integrare il Comitato tecnico-scientifico proposto con rappresentanti delle Amministrazioni interessate, replica a RENAI il consigliere NASORRI che ritiene non accoglibile la proposta di rinvio della decisione, in quanto è giunto il momento di un'assunzione di responsabilità da parte delle assemblee elettive.

Conclude il dibattito una breve replica del Presidente CECCHERINI; dopo di che interviene per dichiarazione di voto il consigliere SANCHINI che annuncia voto favorevole al proprio ordine del giorno e contrario all'atto di indirizzo sostenuto dai gruppi di maggioranza.

Quindi il Presidente RESTI, constatato che nessun altro consigliere chiede di intervenire, pone in primo luogo in votazione la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Atto di indirizzo del Consiglio Provinciale per l'adeguamento dell'Aeroporto di Siena-Sovicille" illustrata dal Presidente CECCHERINI.

Le dichiarazioni integrali sono digitalmente registrate e contenute in supporto in atti.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

PREMESSO:

Che esiste nel comune di Sovicille, in località Ampugnano, un'infrastruttura aeroportuale, costruita nel 1933, di proprietà demaniale, sulla quale si svolge un'attività di aviazione civile generale gestita dalla Società Aeroporto di Siena S.p.A;

Che detta Società di gestione è costituita da soggetti privati e enti pubblici del territorio, tra cui anche la Provincia di Siena che detiene il 2,56885% delle quote;

Che il Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana (PIT), per l'infrastruttura aeroportuale di Siena, prevede che: *"il suo sviluppo e la sua autosufficienza economica sono strettamente legate alla sua promozione e quindi ad un uso più intenso, assolutamente possibile grazie alle valenze storiche, artistiche, paesaggistiche del contesto nel quale è inserito con opportune azioni mirate di marketing a livello internazionale. In tale ottica potrebbero essere interessanti operazioni di riqualifica organizzativa soprattutto in funzione dell'immagine dell'area terminale e l'introduzione di attività commerciali connesse all'attività aeronautica. Da escludere invece rifacimenti della pista per allungarne lo sviluppo e renderlo idoneo ad aerei più grandi per la sua inutilità e per motivi di evidente e giustificato impatto ambientale: meglio puntare sulla clientela "High spending" che sulla quantità"*;

Che il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Siena (PTC), strumento di pianificazione la cui disciplina è definita in funzione della realizzazione degli obiettivi di tutela e uso corretto delle risorse naturali, persegue in tema di reti di mobilità, all'art. 51 comma 1, *"l'obiettivo di promuovere un sistema relazionale adeguato alla realtà della Provincia di Siena e dunque efficiente, compiutamente intermodale ed interconnesso alle reti nazionali, coerente con le caratteristiche ambientali, paesaggistiche ed insediative dei contesti attraversati"*;

Che a tal fine all'art. 55 comma 3 lo stesso atto di pianificazione individua *"nell'aeroporto di Ampugnano una possibile struttura logistica a sostegno dello sviluppo"*;

Che la Società Aeroporto di Ampugnano di concerto con l'Enac presentò nel 2001 alla Regione Toscana un progetto di adeguamento delle infrastrutture di volo e di terra;

Che tale progetto fu approvato dalla regione Toscana con decreto 3224 del 01.07.2002, con il quale, nell'escludere il progetto dalla valutazione di impatto ambientale, si subordinava *"tale esclusione al rispetto delle prescrizioni formulate in narrativa e invitando il proponente ad adeguarsi alle raccomandazioni ivi formulate"*; individuando *"nella Provincia di Siena l'ente che*

eserciterà le funzioni di controllo circa l'adempimento delle prescrizioni sopra riportate, salvo quanto attribuito in proposito ad altri soggetti nell'ambito di ciascuna prescrizione”;

Che nel programma di mandato amministrativo 2004-2009, approvato da questo Consiglio Provinciale, è previsto che *“sotto il profilo degli investimenti pubblici, esso non costituisce un asse strategico della mobilità senese. Il suo completamento coincide peraltro con la crisi generale del settore aeronautico. Gli esiti dello studio che la Fondazione Mps sta assumendo saranno centrali rispetto alle decisioni da assumere, fermo restando che occorre un forte salto di qualità gestionale che permetta di raggiungere comunque l'obiettivo di uno scalo che attiene alla mobilità comunitaria, commerciale, turistica e d'affari, di ambito interprovinciale. Tutti gli interventi sul sito tengono e terranno conto degli effetti ambientali, a partire dalla protezione dell'acquifero del territorio”;*

Che in questi ultimi anni sono state attivate iniziative per adeguare la struttura esistente alle novità normative introdotte, a pena di ritiro della concessione da parte dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC) che ha concesso, in forma “parziale e precaria” ai sensi dell'art. 17 l. 135/97, alla Società Aeroporto di Siena S.p.a l'occupazione e l'uso dei beni rientranti nel sedime aeroportuale e quindi, di fatto la gestione dell'aeroporto di Siena;

Che dallo studio realizzato dalla Società “Systematica” per conto della Fondazione Mps, su richiesta degli Enti locali, è emerso che l'aeroporto può essere nel contesto provinciale un fattore di competitività territoriale, in grado di assicurare crescita economica e una maggiore accessibilità al territorio, a condizione che venga individuato un partner privato in grado di realizzare investimenti a lungo periodo;

Che, in seguito alla studio sopraccitato, il tema del rilancio dello scalo aeroportuale di Ampugnano, è divenuto un obiettivo del Patto per lo Sviluppo Locale (PASL) in accordo con i Comuni, le Comunità Montane e la Regione Toscana, dopo un percorso di concertazione che ha coinvolto le organizzazioni sociali, del mondo del lavoro e produttivo, le università, la Fondazione e Banca Mps, le banche di credito cooperativo, giungendo all'approvazione e sottoscrizione del relativo protocollo d'intesa;

Che, nel frattempo, la Società Aeroporto di Siena S.p.a ha avuto mandato dalla propria assemblea di ricercare un partner privato con l'obiettivo dello “sviluppo di una rete di collegamenti aerei nazionali e internazionali compatibile con il territorio e con l'ambiente”;

Vista la relazione prodotta dal CDA della Società in data 19 febbraio 2008, allegato A) facente parte integrante e sostanziale del presente atto; con la quale illustra il percorso seguito e gli esiti della procedura, proponendo a chiusura della stessa un aumento di capitale di complessivi € 20.000.000,00 che consenta gli investimenti necessari ad adeguare le infrastrutture di volo, senza modifiche strutturali, per ottenere le certificazioni previste dalla legge e la concessione totale, e a migliorare le infrastrutture di terra per una più adeguata logistica;

Accertato che tutti gli interventi saranno eseguiti coerentemente agli strumenti di pianificazione urbanistica della Regione, della Provincia di Siena e del Comune di Sovicille, nonché secondo le prescrizioni e vincoli del succitato decreto regionale n. 3224 del 01.07.2002;

Considerato che questa Amministrazione ritiene necessari gli interventi per garantire la massima sicurezza agli utenti e ai lavoratori, per assicurare efficienza e qualità anche di natura ambientale ad una dotazione esistente sul territorio per non depauperarla e per offrire, invece, alla comunità un ulteriore fattore di sviluppo e progresso nel pieno rispetto dei valori ambientali e culturali che la caratterizzano;

Rilevato che è opportuno costituire, tra tutte le pubbliche Amministrazioni soci della Società, un Comitato Tecnico Scientifico di alto profilo, per verificare, indicare ed approfondire tutte le tematiche ambientali connesse alla presenza dell'infrastruttura sul territorio al fine di garantire la costante compatibilità ambientale con l'individuazione della soglia dimensionale sostenibile, anche in relazione a valutazioni da assumere per i futuri atti di programmazione territoriale;

Accertato che ai sensi dell'art. 4 comma 1 lettera c del D.M. n. 83 del 9/04/1998, la partecipazione dei soci pubblici non può essere inferiore al quinto del capitale e che per tanto occorre aderire pro quota all'aumento del capitale proposto per mantenere nel complesso la quota pubblica nei limiti di legge;

Accertato che l'aumento del capitale societario avverrà attraverso l'utilizzo delle risorse messe a disposizione dal Fondo per lo sviluppo Economico;

Ritenuto, inoltre, che gli accordi da stipulare con il socio privato ai sensi delle norme vigenti dovranno contenere ben precisi impegni:

- per garantire nel tempo conformità dell'assetto societario al perseguimento dell'interesse pubblico e il mantenimento degli impegni assunti reciprocamente;
- per effettuare il servizio pubblico aeroportuale sempre secondo parametri di elevato livello qualitativo, nel rispetto dei principi di sicurezza ed efficienza e delle regole ambientali;
- per assicurare un modello di *governance* che preveda quorum deliberativi qualificati per le decisioni strategiche della società e la presidenza del Consiglio di Amministrazione ai soci pubblici;

Ritenuto che il servizio aeroportuale è un servizio di interesse generale e che pertanto la partecipazione alla società può essere confermata ai sensi dell'art. 3 commi 27 e 28 della legge 244/2007;

Dato atto che esiste la necessaria disponibilità finanziaria allocata al codice 2.09.02.08 del bilancio di previsione per l'esercizio 2008;

Preso atto del visto del responsabile del Servizio Ragioneria per il controllo in ordine alla compatibilità con le previsioni di bilancio annuale e pluriennale;

Visto l'art. 42, comma 2, "Attribuzione dei Consigli" del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (D. Lgs. 267/2000);

Visto il parere favorevole, allegato al solo originale, del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000);

CON n. 17 voti favorevoli, n. 4 voti contrari (CIARROCCHI, MENCACCI, RENAI, SANCHINI) e n. 1 astenuto (ROSSO) espressi con voto palese reso tramite scrutinio elettronico dai n. 22 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1) di prendere atto della relazione presentata dal CDA della Società dell'Aeroporto di Ampugnano, allegato A) facente parte integrante e sostanziale del presente atto, dando mandato a proseguire nell'attivazione degli investimenti necessari ad adeguare alle norme di sicurezza, senza modifiche, le infrastrutture di volo e a migliorare quelle di terra in piena conformità alla pianificazione urbanistica regionale e della Provincia di Siena e del Comune di Sovicille, secondo le prescrizioni e i vincoli fissati dal decreto regionale n. 3224 del 01/07/2002 e secondo gli indirizzi individuati in premessa;

2) di partecipare all'aumento del capitale sociale nella misura di euro 185.896,00 determinata secondo l'attuale quota di partecipazione dell'Ente alla parte pubblica del capitale, con impegno per la Società a garantire nel tempo la massima efficienza all'investimento attuale;

3) di precisare che, a seguito della sottoscrizione del capitale sociale, la quota di partecipazione dei soci pubblici non sarà inferiore al quinto del capitale, ai sensi dell'art.4, comma 1 lettera c del DM. N.83 del 9/4/98;

4) di costituire insieme a tutte le pubbliche amministrazioni soci della Società di Ampugnano un Comitato Tecnico Scientifico di alto profilo con il compito di verificare, indicare e approfondire tutte le tematiche ambientali connesse alla presenza dell'infrastruttura sul territorio per garantire

la costante compatibilità ambientale e individuarne la soglia dimensionale sostenibile, anche ai fini di valutazioni da assumere nei futuri atti di programmazione;

5) di confermare la partecipazione alla Società Aeroporto di Siena S.p.a ai sensi dell'art. 3 commi 27 e 28 della legge 244/2007 in quanto il servizio aeroportuale è da considerare servizio di interesse generale;

6) di dare mandato al Presidente, alla Giunta Provinciale ed al Dirigente, ognuno per la propria competenza, ad adottare gli atti necessari a sottoscrivere l'aumento del capitale e a impegnare la somma occorrente avvalendosi delle risorse messe a disposizione nell'ambito del Fondo per lo Sviluppo Economico, dando atto che esse sono allocate al codice 2.09.02.08 del bilancio di previsione per l'esercizio 2008.

Dopo di che il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno sullo stesso tema del gruppo del PRC

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

CON n. 2 voti favorevoli, n. 18 voti contrari (ANTONELLI, BALDINI, BEZZINI, CASESA, CECCHERINI, CECCUZZI, CONTI, CUDA, FALLARINO, GAROSI, GIANNOTTI, LANZONI, MANGIAVACCHI, NASORRI, NICCOLAI, PELLEGRINI, RESTI, ROSSO) e n. 2 astenuti (CIARROCCHI, MENCACCI) espressi con voto palese reso tramite scrutinio elettronico dai n. 22 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di non approvare l'ordine del giorno del gruppo del PRC sull'aeroporto di Ampugnano, nel testo allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Dopo di che è posto in votazione l'ordine del giorno dei gruppi di Alleanza Nazionale e Forza Italia. Prima della votazione interviene per dichiarazione di voto il consigliere RENAI, che dichiara voto contrario ritenendo ambigua la posizione che con il documento si esprime.

Esce PELLEGRINI (presenti n. 21).

Quindi si procede alla votazione.

CON n. 3 voti favorevoli e n. 18 voti contrari (ANTONELLI, BALDINI, BEZZINI, CASESA, CECCHERINI, CECCUZZI, CONTI, CUDA, FALLARINO, GAROSI, GIANNOTTI, LANZONI, MANGIAVACCHI, NASORRI, NICCOLAI, RESTI, RENAI, SANCHINI), espressi con voto palese reso tramite scrutinio elettronico dai n. 21 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di non approvare l'ordine del giorno dei gruppi di Alleanza Nazionale e Forza Italia sull'aeroporto di Ampugnano, nel testo allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale